



**Gruppo Consiliare della Regione Lombardia**  
**LEGA LOMBARDA - LEGA NORD - PADANIA**

---

Al Presidente  
del Consiglio Regionale della Lombardia

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA**

**PREMESSO CHE**

- giungono numerose segnalazioni, sia da operatori del settore sia (ed è la circostanza più grave) dalla cittadinanza interessata, circa una crescita considerevole dei tempi di attesa in merito al servizio specialistico della chirurgia del piede - presso il Presidio Ospedaliero di Cuggiono dell'Ospedale Civile di Legnano - dovuta ad una riorganizzazione aziendale, determinata dal *management* aziendale, che ha inciso negativamente sul funzionamento del reparto in questione ;
- dal 2002 (circa) presso il Presidio in argomento si è sviluppata - nel reparto di ortopedia - una particolare specializzazione: quella della chirurgia del piede;
- nel corso di questi ultimi anni tale settore ha avuto uno sviluppo notevole testimoniato dal numero di pazienti affetti dalle relative patologie che si sono rivolti all'Ospedale di Cuggiono;
- la crescita di tale servizio, anche in termini di qualità, è stata resa possibile grazie alla continua e costante collaborazione coi i c.d. medici di base, attraverso corsi specifici, la sensibilizzazione e la formazione del personale di reparto e sala operatoria, della radiologia e grazie alla stretta collaborazione con i tecnici ortesisti;
- i dati dimostrano che annualmente vi è un afflusso di circa 900 visite (con utenti provenienti anche fuori provincia e regione) e un'attività chirurgica di supporto di circa 200 interventi di chirurgia del piede (pari a circa il 25% di tutta l'attività chirurgica di reparto);
- tale afflusso di utenti ha reso necessario l'istituzione di 2 ambulatori fissi la settimana;

**CONSIDERATO CHE**

- il servizio offerto dall'ospedale affronta diverse patologie, partendo da quelle dell'età infantile continuando poi con quelle dell'età adulta e senile (nello specifico, problemi dell'età infanto-giovanile, problematiche del piede reumatico, reumatoide, ecc.);
- si tratta di un servizio di qualità ed eccellenza che si configura nell'appellativo di *centro per lo studio e la cura delle patologie del piede*;

- nonostante non vi sia stata una riduzione degli utenti, che si rivolgono al servizio specialistico in narrativa, la dirigenza aziendale (sulla base di elementi che meritano un approfondimento) ha deciso di limitare il servizio offerto riducendo il numero degli ambulatori la settimana passando da 2 a 1;

- nonostante le segnalazioni, la dirigenza aziendale non ha fornito sufficienti riscontri e giustificazioni delle scelte operate che incidono negativamente, si ricorda nuovamente, sulla qualità del servizio reso e sulla lista di attesa (allungano notevolmente i tempi) che devono affrontare gli utenti (nonostante che la politica aziendale avesse individuato tra le priorità della propria strategia quella di abbattere i tempi di attesa);

**PER TALI MOTIVI L' INTERROGANTE CHIEDE**

- Se è intenzione dell'assessorato acquisire una relazione da parte dell'Azienda in questione, circa le motivazioni delle scelte compiute e verificare l'impatto sul servizio offerto agli utenti sia in termini di qualità sia in termini di durata delle liste di attesa;

- Se l'assessorato ritiene opportuno sollecitare, rispettando l'autonomia decisionale della azienda, il ripristino del secondo ambulatorio (attualmente soppresso) al fine di dare un *risposta immediata* alla cittadinanza che si rivolge alla struttura (nonché a tutti gli operatori che hanno dimostrato capacità professionali nel sviluppare tale servizio) stante la validità dimostrata del servizio specialistico in narrativa prestato nel Presidio di Cuggiono.



**DOCUMENTO PERVENUTO**  
**ALLE ORE** 5,30  
**DEL** 1/10/2008  
**SERVIZIO SEGRETERIA**  
**DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE**  
x L. N. P. B.